

*Giunta Regionale della Campania***Allegato alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio****SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA**

N° 1 del 03/07/2013

AREA 15 SETTORE 10 SERVIZIO 01

Prat. Avv.ra n. 5305/09

Il sottoscritto ing. Salvatore Iozzino nella qualità di responsabile della P.O. 09 "Demanio Idrico" — del Servizio 01 del Settore 10 "Settore Provinciale Genio Civile di Salerno" dell'A.G.C. 15 "Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione, Espropriazioni", per quanto di propria competenza;

Vista la sentenza n. 113/12 del 16/07/2012 del T.R.A.P. di Napoli, trasmessa dal Settore Contenzioso Civile e Penale per il tramite Settore Geotecnica, Geotermia, Difesa Suolo con nota prot. 2013.0175311 del 11/03/2013 e la documentazione acquisita;

ATTESTA

quanto segue:

Generalità del creditore: Sig. Comite Alessandro.**Oggetto della spesa**

Sentenza n. 113/12 del 16/07/2012 con cui il T.R.A.P. di Napoli ha condannato la Regione Campania al pagamento in favore del Sig. Comite Alessandro rappresentato e difeso dall'avvocato Antonietta Orlando, per i danni subiti a seguito straripamento del fiume Solofrone che comportò l'inondazione dei terreni circostanti in località Mattine nel Comune di Agropoli, in data 22/10/2005.

Indicare la tipologia del debito fuori bilancio:

Sentenza n. 113/12 del 16/07/2012 emessa dal T.R.A.P. di Napoli di condanna al risarcimento danni.

Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio:

Con ricorso presentato al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche (T.R.A.P.) presso la Corte d'Appello di Napoli notificato in data 24/09/2009 e rinotificato in data 11/01/2010, Comite Alessandro, rappresentato e difeso dall'avv. Antonietta Orlando conveniva in giudizio avanti al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche, la Regione Campania, chiedendo il risarcimento dei danni subiti a seguito dello straripamento del fiume Solofrone che comportò l'inondazione dei terreni circostanti in località Mattine nel Comune di Agropoli, in data 22/10/2005.

Con sentenza n. 113/12 del 16/07/2012 depositata il 03/10/2012 il T.R.A.P. di Napoli pronunciando sulla domanda proposta dal Sig. Comite Alessandro, ha condannato la Regione Campania, al pagamento in favore del ricorrente, della somma di € 2.900,00 oltre rivalutazione monetaria ed interessi legali dalla data dell'evento (22/10/2005) fino alla data della sentenza (16/07/2012), ed interessi al tasso legale fino all'effettivo saldo, nonché alla refusione delle spese di lite sostenute nella misura di complessive € 2.761,48, di cui € 108,00 per esborsi, € 765,00 per diritti, € 970,00, € 216,88 per Spese generali, € 78,07 per CPA ed € 426,29 per IVA come per legge ed € 197,24 per registrazione sentenza, con attribuzione all'avvocato Antonietta Orlando, dichiaratosi antistatario.

Il Settore Contenzioso Civile e Penale ha trasmesso al Settore Genio Civile di Salerno per il tramite Settore Geotecnica, Geotermia, Difesa Suolo con nota prot. 2013.0175311 del 11/03/2013, la sentenza n. 113/12 del 16/07/2012 del T.R.A.P. di Napoli.

Il Settore Genio Civile di Salerno con nota prot. n. 2013 0432404 del 18/06/2013 nel comunicare ai ricorrenti l'avvio dell'iter procedurale per il riconoscimento del debito fuori bilancio previsto dall'art. 47 della L.R. 30 aprile 2002, n. 7 e con D.G.R. n. 1731 del 30 ottobre 2006, ha chiesto contestualmente al difensore del ricorrente, avv. Antonietta Orlando di documentare le spese di registrazione della sentenza, di indicare gli estremi per il pagamento tramite bonifico bancario della sorta capitale, delle spese di lite e degli interessi come liquidate in sentenza.

Con nota pervenuta al Settore Genio Civile di Salerno in data 26/06/2013 (prot. 2013.0457521) il procuratore antistatario avv. Antonietta Orlando ha quantificato le spese di lite e delle spese di registrazione, chiedendo il pagamento del danno a favore del ricorrente sig. re Comite Alessandro, e delle spese di lite a favore dello stesso procuratore antistatario.

Per la regolarizzazione della somma da pagare di € 6.662,62 in esecuzione della sentenza 113/12 del 16/07/2012 del T.R.A.P. di Napoli occorre attivare la procedura del riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio.

Tipo ed estremi del documento comprovante il credito

Sentenza n. 113/12 del 16/07/2012 emessa dal T.R.A.P. di Napoli

A	DANNO	
A1	Sorta capitale	€ 2.900,00
A2	interessi e rivalut. dal 22/10/05 al 16/07/12	€ 921,44
A3	interessi legali dal 17/07/2012 al 30/06/13	€ 79,70
TOTALE DANNO		€ 3.901,14

Sulla base degli elementi documentali disponibili e controllati

ATTESTA

- motivo per l'inclusione del debito fra quelli fuori bilancio: trattasi di esecuzione della sentenza n. 113/12 del 16/07/2012 emessa dal T.R.A.P. di Napoli di condanna al pagamento di somma di denaro a carico della Regione Campania, rientrando pertanto nelle fattispecie previste dall'articolo 47 comma 3 della Legge Regionale n. 7/2002;
- lo scrivente ritiene giustificabile anche il riconoscimento della legittimità di interessi ed oneri accessori, trattandosi di interessi legali e spese liquidate in sentenza;
- che il debito non è caduto in prescrizione ai sensi dell'artt. 2934 e ss. del Codice Civile;
- che sono stati effettuati gli adempimenti previsti dalla normativa per i debiti fuori bilancio.

Sulla scorta di quanto dichiarato lo Scrivente

chiede

il riconoscimento della legittimità del presente debito fuori bilancio ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 47 della Legge Regione Campania n° 7 del 30 aprile 2002 per l'importo complessivo di € 3.901,14 (Tremilanovecentouno/14).

Allega la seguente documentazione:

- sentenza n. 113/12 del 16/07/2012 emessa dal T.R.A.P. di Napoli;
- Nota spese dell'avv. Antonietta Orlando prot. n.0457521 del 26/06/2013.

Salerno, 03/07/2013

Il Responsabile della P.O. 09 -
Ing. Salvatore Iozzino

